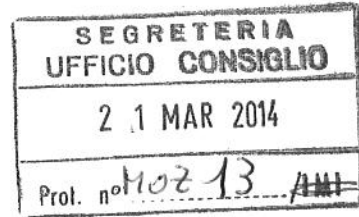


PG/2014/24195



Comune di Genova
Consiglio Comunale



Genova, 11 marzo 2014

Al Presidente del Consiglio Comunale
Avv.to G. Guerello

Mozione

Premesso che:

- la Legge regionale 41/99 demanda al Sindaco, in caso di superamento dei valori limite previsti dalla normativa vigente in termini di emissioni elettromagnetiche, intimare ai gestori di riportare, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento, i valori di campo entro i limiti di legge;
- diversi studi internazionali stanno dimostrando l'inadeguatezza degli attuali limiti di leggi in materia di irradiazione elettromagnetica, con particolare riferimento a:
 - la Risoluzione europea 1815 (del 2011), non ancora recepita, che fissa limiti più cautelativi in seguito a studi sulla cancerogenicità delle irradiazioni ad alta frequenza (basato su studi dello IARC - OMS);
 - vari studi internazionali sugli effetti delle linee dell'alta tensione (i.e. 2013 British Journal of Cancer - Childhood leukaemia close to high-voltage power lines);
- il doveroso principio di precauzione nei confronti di tali rischi alla salute che deve comunque essere osservato nei confronti dei soggetti potenzialmente più a rischio che risultano essere, secondo gli studi sopra riportati, i bambini e i ragazzi;
- verificato che alla data odierna non esiste un catasto aggiornato georeferenziato della diffusione elettromagnetica,

si impegna il Sindaco e la Giunta

- a verificare l'aggiornamento del catasto delle installazioni di emittenti radio, che costituisce lo strumento principe per identificare situazioni di concentrazione



Gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle di Genova

Via Garibaldi 14 - 16121 Genova - tel. 010 5572685 - genova5stelle.it - segreteria@genova5stelle.it
Questo documento utilizza la fonte "Trebuchet MS" per una migliore leggibilità per persone dislessiche



Comune di Genova - Movimento 5 Stelle - Gruppo consiliare

elettromagnetica eccessive sul territorio cittadino, potenzialmente da tenere sotto controllo, relazionando sul lavoro svolto entro sei mesi, in un'apposita Commissione consiliare;

- a verificare la posizione e la tensione di esercizio delle linee ad alta tensione sul territorio cittadino, mettendole in relazione alle sorgenti a radiofrequenza accertate;
- a sollecitare le aziende di distribuzione di energia elettrica affinché verifichino la possibilità di interrare le linee elettriche, per ridurre l'irraggiamento elettromagnetico e quindi il rischio sanitario conseguente;
- a sollecitare un intervento di verifica e mappatura dei livelli di campo elettromagnetico da parte dell'ARPAL in prossimità delle comunità cittadine più soggette al rischio di tale esposizione, in particolare all'interno ed in prossimità di:
 - asili dell'infanzia,
 - scuole di ogni livello e grado,
 - edifici sotto il diretto controllo del Sindaco;
- a verificare ed eventualmente sollecitare studi in merito a tale problematica da parte degli enti competenti quali l'IST, in modo da appurare se vi siano incidenze statisticamente significative delle patologie, tumorali e non, correlabili a tale esposizione;
- a controllare ed eventualmente modificare, secondo il sopracitato principio di precauzione, la collocazione delle antenne dei sistemi di telecomunicazione utilizzati per il Wifi cittadino, sia comunale che privato;
- a richiedere alla Regione Liguria la realizzazione di campagne di sensibilizzazione in merito ai rischi di esposizione dovuti ai sistemi di trasmissione domestici/personali quali WIFI, sistemi di radiotelecomunicazione, telefoni cellulari.
- a rendere pubblici i dati secondo sistemi open data e attraverso incontri con i cittadini, specialmente nei quartieri più a rischio.

Stefano De Pietro (M5S)

Antonio Bruno (FolG)

Andrea Rocca (M5S)

Roberto (M5S)

Simone (M5S)

Publio (M5S)

(UDE) M. P. (M5S)

Roberto (M5S)

Roberto (M5S)

Gruppo PDL

Roberto (PDL)

Roberto (PDL)

(M5S)

(PDL)

(PDL)

(M5S)

(M5S)

(M5S)

Stefano De Pietro (M5S)